

Durante il regno di S. M. VITTORIO EMANUELE II, primo Re d'Italia, un gruppo di ufficiali fondò associazioni di veterani delle guerre d'Indipendenza. Alla morte del Sovrano, il 9 gennaio 1878, per tener viva la devozione e la riconoscenza all'Augusta Casa di Savoia, tali associazioni decisero, sul loro onore, di fare la guardia alla venerata spoglia mortale del "Padre della Patria", e di organizzare un servizio di Guardia alla Sua sepoltura al Panteon di Roma.

S. M. UMBERTO I approvò tale decisione il 18 gennaio 1878.

Nel 1900, purtroppo, si rese necessario erigere nel Pantheon un secondo monumento funebre per onorare il secondo Re d'Italia, assassinato a Monza il 29 luglio di quell'anno. In conseguenza di ciò gli statuti furono modificati e le Guardie d'Onore estesero il loro servizio alla due Tombe Reali delle LL. MM. VITTORIO EMANUELE II "Padre della Patria" e primo Re d'Italia ed UMBERTO I, secondo Re d'Italia.

EVOLUZIONE DELLE DENOMINAZIONI DELL'ISTITUTO

1878: Comizio Generale dei Veterani 1848-1849

1911: Comitato Centrale Romano dei Veterani delle guerre per l'Indipendenza e l'Unità d'Italia

1925: Comitato Centrale dei Veterani delle Campagne nazionali e coloniali

1932: Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto è un Ente Morale sotto la vigilanza del Ministero della Difesa.

Dalla sua fondazione è sempre stato presieduto da un ufficiale effettivo (in ausiliaria, della riserva o in congedo). Attualmente il Presidente è il Capitano di Vascello Ugo d'Atri.

Oltre che dai tre Consultori, il Presidente è assistito da un consiglio generale di cui fanno parte:

- 3 revisori dei conti oltre a due supplenti;
- 3 membri della Commissione di disciplina;
- ispettori nel numero massimo di trentasei;
- delegati provinciali e delegati nei paesi stranieri.

La struttura dell'Istituto è inoltre composta da un consiglio generale di cui fanno parte:

- a) tre consultori;

- b) trentasei ispettori;
- c) tre componenti la commissione di disciplina, uno dei quali scelto fra i consultori;
- d) i delegati provinciali e i delegati dei paesi stranieri.

Inoltre esiste un collegio dei revisori dei conti (tre oltre a due supplenti) ed un ufficio di segreteria, il cui capo è attualmente la signora Maria Letizia Giovannini.

Il consiglio generale è il Parlamento dell'Istituto, si riunisce annualmente e decide sul bilancio e l'attività dell'Istituto.

Effettivi: l'Istituto ha attualmente circa 4000 soci in Italia e all'estero.

Riconoscimenti al merito: secondo lo Statuto in vigore, approvato con Regio Decreto n. 1348 del 25 settembre 1932, firmato da S. M. il Re Vittorio Emanuele III, i soci si suddividono in:

- Aspiranti Guardie d'Onore
- Guardie d'Onore (dopo trascorsi sei mesi dall'iscrizione ed aver effettuato almeno due servizi al Pantheon)
- Guardie d'Onore scelte (1% della forza da scegliere fra coloro che hanno effettuato più servizi).

Sono poi previsti i seguenti riconoscimenti al merito:

- Medaglia (con relativo diploma) di Benemerita, istituita da S. M. il Re Vittorio Emanuele III, allora Presidente Onorario dell'Istituto, con R. D. 14 agosto 1920, da assegnare ai soci che si siano distinti per avere contribuito all'incremento e al prestigio dell'Istituto;
- Medaglia (con relativo diploma) al Merito di servizio, istituita da S. M. il Re Umberto II, da assegnare ai soci che abbiano effettuato almeno 6 servizi nell'anno solare (se residenti fuori del Lazio) ed almeno 18 servizi (se residenti nel Lazio).

Sede Nazionale

00186 ROMA – Via della Minerva, 20

Tel. 06/6793430 fax 06/69925484

c. c. p. 59325001

IBAN IT08D 07601 03200 000059325001

www.guardiaddonorealpantheon.it

guardiaddonore@tiscali.it segreteria@ingortp.org

Sovvenzioni: l'Istituto non beneficia di sovvenzioni né dallo Stato né da organizzazioni private: esso vive e prospera con i soli contributi annuali dei soci, il che assicura l'indipendenza più assoluta dell'Istituto.

ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO

Fedele al suo statuto ed alla sua vocazione storica, l'Istituto organizza cerimonie ed i suoi membri esercitano servizi di Guardia d'Onore alle Tombe definitive (Pantheon) e provvisorie (Alessandria d'Egitto, Montpellier, Altacomba) dei Sovrani del Regno d'Italia, "quale tributo di devozione e di amore per l'Augusta Casa di Savoia che portò all'unità e alla grandezza della Patria".

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Bimestralmente viene pubblicato il periodico "GUARDIA D'ONORE" che, oltre ad argomenti di carattere storico, tratta dell'attività dell'Istituto e delle Guardie d'Onore e viene inviato gratuitamente a tutti i soci. Altre pubblicazioni dell'Istituto sono: libri, calendari, pieghevoli ed altro, il tutto atto ad assicurare la vocazione storica dell'Istituto.

FIRME DI OMAGGIO AI RE D'ITALIA

Alla destra dei due monumenti funebri è installato un leggìo sul quale, durante il servizio di Guardia d'Onore, viene sistemato un registro: i visitatori che lo desiderino possono apporre le loro firme di omaggio ai Re d'Italia. Nel 2013 i registri, che sono conservati nella sede dell'Istituto, hanno accolto circa 100.000 firme d'omaggio.

ALTRE TOMBE REALI

Cattedrale di Santa Caterina in Alessandria d'Egitto: Tomba provvisoria di S. M. il Re VITTORIO EMANUELE III, terzo Re d'Italia, deceduto in esilio il 28 dicembre 1947.

Cimitero di San Lazzaro a Montpellier in Francia: Tomba provvisoria di S. M. la Regina ELENA, Consorte di S. M. VITTORIO EMANUELE III, deceduta in esilio il 28 novembre 1952.

Abazia Reale di Altacomba in Savoia: Tomba provvisoria di S. M. Umberto II, quarto Re d'Italia, deceduto in esilio il 18 marzo 1983 e di S. M. la Regina MARIA JOSÈ, deceduta il 27 gennaio 2001.



VITTORIO EMANUELE II



UMBERTO I



MARGHERITA



VITTORIO EMANUELE III



ELENA



UMBERTO II



MARIA JOSÈ

I SAVOIA RE D'ITALIA TUMULATI AL PANTHEON

VITTORIO EMANUELE II

(Torino 14 marzo 1820 – Roma 9 gennaio 1878)

UMBERTO I

(Torino 14 marzo 1844 – Monza 29 luglio 1900)

MARGHERITA

Sposa di Umberto I e Madre di Vittorio Emanuele III
(Torino 21 novembre 1851 – Bordighera 4 gennaio 1926)

SEPOLTI IN ESILIO

VITTORIO EMANUELE III

(Napoli 11 novembre 1869 – Alessandria d'Egitto 28 dicembre 1947) Sepolto nella Cattedrale Santa Caterina d'Alessandria d'Egitto

ELENA

Sposa di Vittorio Emanuele III e madre di Umberto II
(Cettigne 8 gennaio 1873 – Montpellier 28 novembre 1952) sepolta nel Cimitero S. Lazzaro di Montpellier (Francia)

UMBERTO II

(Racconigi 15 settembre 1904 – Ginevra 18 marzo 1983)
Sepolto nell'Abbazia Reale di Altacomba (Francia)

MARIA JOSE'

(Ostenda 4 agosto 1906 – Ginevra 27 gennaio 2001)

**GIUSTIZIA E PACIFICAZIONE
IMPONGONO PER I
SOVRANI SEPOLTI ALL'ESTERO
LA TUMULAZIONE AL PANTHEON**



ISTITUTO NAZIONALE PER LA GUARDIA D'ONORE ALLE REALI TOMBE DEL PANTHEON

